


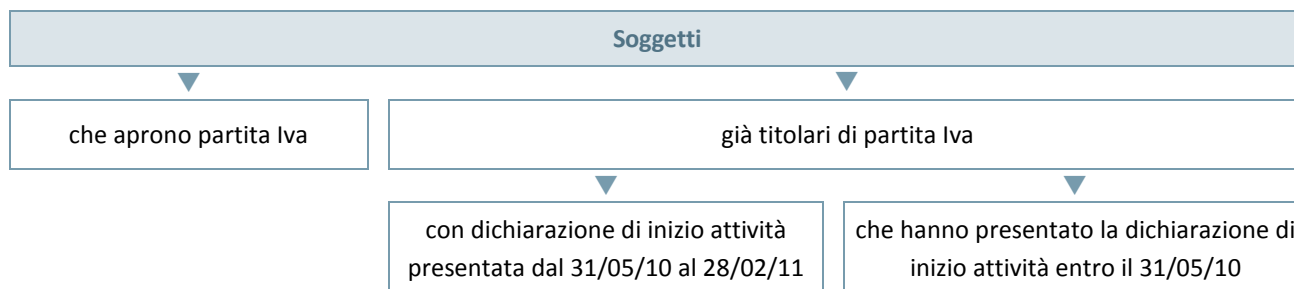
Tipologia:	FISCO			 ASSOCIAZIONE IMPRESE SCOMMESSE E GIOCHI
Protocollo:	2000711	Data:	26.01.2011	
Oggetto:	ARCHIVIO VIES: OBBLIGO DI COMUNICAZIONE OPERAZIONI INTRACOMUNITARIE.			

ARCHIVIO VIES: OBBLIGO DI COMUNICAZIONE OPERAZIONI INTRACOMUNITARIE.

Gentile Associato,

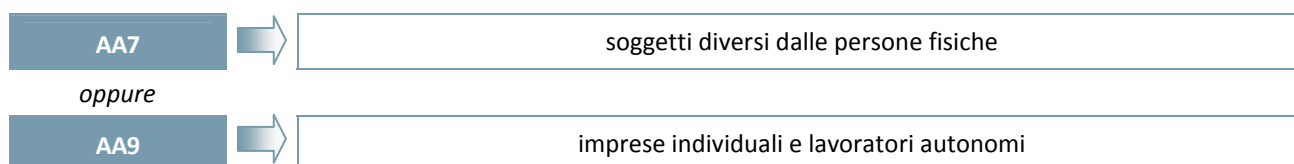
Le comunichiamo che, ancorchè le Agenzie non siano tra i soggetti abituali ad effettuare cessioni e acquisti intra UE, nella eventualità che intendano effettuare tale tipologia di acquisti, informiamo che con il D.L. n.78/2010 e i relativi provvedimenti attuativi emanati dal Direttore dell'Agenzia delle Entrate, con Prot. n. 2010/188376 e n. 2010/188381 del 29/12/2010 i soggetti che intendono effettuare operazioni intracomunitarie **dovranno** inviare un'apposita comunicazione all'Agenzia delle Entrate ed essere inseriti nell'Archivio c.d. **VIES** (banca dati delle partite Iva autorizzate ad operare in ambito comunitario).

Dobbiamo distinguere diverse tipologie di soggetti Iva, ai quali si applicheranno differenti procedure:



I soggetti che si accingono ad aprire partita Iva

Se intendono effettuare operazioni intracomunitarie, dovranno compilare, al momento della presentazione della dichiarazione di inizio attività, un apposito campo denominato "Operazioni Intracomunitarie" del Quadro I dei modelli:



I soggetti già titolari di partita Iva

Devono dichiarare la volontà di porre in essere operazioni intracomunitarie mediante un'apposita istanza (fac-simile allegato) da presentare all'Agenzia delle Entrate.

➡ **I soggetti con dichiarazione di inizio attività ai fini Iva presentata a partire dal 31/05/10 e fino al 28/02/11** che nella Dichiarazione di inizio attività non hanno manifestato la volontà di porre in essere operazioni intracomunitarie ovvero non hanno posto in essere nel secondo semestre 2010 operazioni intracomunitarie (e presentato i relativi Intrastat), verranno esclusi dall'Archivio Vies, dei soggetti autorizzati a tali operazioni.

Costoro, se intendono porre in essere operazioni intracomunitarie, dovranno richiedere l'inclusione nell'archivio

La presente comunicazione, comprensiva di allegati, è indirizzata esclusivamente ai destinatari specificati. L'accesso, la divulgazione, la copia o la diffusione sono vietate a chiunque altro ai sensi delle normative vigenti, e possono costituire violazione penale. In caso di errore nella ricezione, il ricevente è tenuto a cestinare immediatamente il messaggio, dandone conferma al mittente a mezzo fax o e-mail.

mediante un'apposita istanza da presentare all'Agenzia delle Entrate.

➔ **I soggetti che hanno presentato la dichiarazione di inizio attività anteriormente al 31/05/10**

Sono automaticamente ricompresi nell'Archivio *Vies*, e quindi autorizzati ad effettuare operazioni intracomunitarie, se hanno presentato negli anni 2009-2010 gli elenchi Intrastat. Tali soggetti pertanto non devono effettuare alcuna comunicazione. Se, invece, vogliono retrocedere da tale opzione dovranno comunicarlo, sempre con apposita istanza da presentare all'Agenzia delle Entrate.

Viceversa, saranno esclusi dall'archivio dei soggetti autorizzati alle operazioni intracomunitarie a partire dal 28 febbraio 2011 se non hanno presentato elenchi riepilogativi delle cessioni di beni, delle prestazioni di servizi e degli acquisti intracomunitari di beni e servizi negli anni 2009 e 2010, o se pur avendoli presentati, non hanno adempiuto agli obblighi dichiarativi ai fini Iva per il 2009.

La valutazione sull'iscrizione all'Archivio

Si fa presente che la procedura di autorizzazione prevede un termine di 30 giorni dalla ricezione della dichiarazione/istanza entro il quale l'Agenzia delle Entrate verificherà i dati forniti per controllarne completezza ed esattezza ed effettuerà apposita valutazione. Entro tale termine, verrà comunicato esplicito diniego o al contrario si formerà silenzio assenso.

Per evitare un periodo di sospensione nella effettuazione di operazioni intra UE è opportuno, quindi, che la presentazione dell'istanza avvenga non oltre il prossimo 29 gennaio 2011 in modo da ottenere l'autorizzazione tramite silenzio-assenso per la data del 28 febbraio 2011.

L'Agenzia delle Entrate procederà periodicamente alla verifica delle posizioni registrate nell'archivio dei soggetti autorizzati alle operazioni intracomunitarie.

L'esito di tali verifiche potrà essere utilizzato per avviare un'azione di controllo ovvero per emanare un provvedimento di revoca dall'archivio con la conseguente impossibilità di porre in essere operazioni intracomunitarie.

In merito alle conseguenze della mancata autorizzazione, la relazione di accompagnamento al D.L. n.78/10 precisa che il soggetto che pone in essere operazioni intra UE senza esserne autorizzato, perde con riferimento alle stesse la soggettività passiva ai fini Iva.

Attesa la delicatezza dell'argomento, anche in considerazione delle importanti conseguenze applicative che tale adempimento comporta, si consiglia di valutare attentamente l'opportunità dell'iscrizione con il proprio Consulente.

Distinti saluti.

per **ASSOSNAI**
il Consulente fiscale
(dott. rag. Carlo Scardovelli)

ALL'AGENZIA DELLE ENTRATE DIREZIONE PROVINCIALE DI

UFFICIO DI

Il sottoscritto nato a il residente inViaC.F.
..... in qualità di della ditta/società con sede in Via
..... C.F. E. R.I.Partita I.V.A. n.

DICHIARA

di voler porre in essere operazioni intracomunitarie di cui al titolo II capo II del D.L. 30 agosto 1993 n. 331.

La presente manifestazione di volontà è effettuata in osservanza agli obblighi previsti dal provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate Prot. n. 2010/188376 del 29 dicembre 2010.

..... li

.....